Intervalli: classificazione e rappresentazione

definizioni

Si definisce *intervallo* l'insieme di tutti i valori compresi tra due estremi a e b. Gli estremi a e b possono essere finiti o infiniti. "a" è detto *estremo sinistro o inferiore*, "b" è detto *estremo destro o superiore* dell'intervallo

Un intervallo si dice:

- **limitato** se gli estremi sono finiti
- non limitato se almeno uno degli estremi è infinito
- chiuso se gli estremi sono compresi
- aperto se gli estremi non sono compresi

1 di 1

intervalli limitati				
intervallo	rappresentazione grafica	rappresentazione insiemistica	rappresentazione algebrica	
intervallo chiuso	a b	[a, b]	$a \le x \le b$	
intervallo aperto	a b	(a, b)	a < x < b	
intervallo chiuso inferiormente e aperto superiormente	a b	[a, b)	$a \le x < b$	
intervallo aperto inferiormente e chiuso superiormente	a b	(a, b]	$a < x \le b$	

intervalli non limitati				
intervallo	rappresentazione grafica	rappresentazione insiemistica	rappresentazione algebrica	
intervallo chiuso inferiormente e non limitato superiormente	a	$[a, +\infty)$	$x \ge a$	
intervallo aperto inferiormente e non limitato superiormente	a	$(a, +\infty)$	x > a	
intervallo non limitato inferiormente e chiuso superiormente	<u></u>	$(-\infty,b]$	$x \le b$	
intervallo non limitato inferiormente e aperto superiormente	b	$(-\infty,b)$	<i>x</i> < <i>b</i>	
intervallo non limitato		$(-\infty, +\infty)$	$\forall x \in R$	

osservazione					
in alcuni testi l'intervallo aperto è indicato con le parentesi quadre rivolte verso l'esterno come di seguito indicato:					
$]a,b[\leftrightarrow (a,b)$	$[a,b[\leftrightarrow [a,b)]$	$]a,b] \leftrightarrow (a,b]$			